

TRIBUNALE DI CATANIA

Sezione Procedure Concorsuali

LIQUIDAZIONI CONTROLLATE NN. 22-23/2023 L.C.

Avviso di vendita telematica sincrona a partecipazione mista

ai sensi degli artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c. e dell'art. 216, comma 4, CCII

Primo esperimento

La sottoscritta Avv. Elisabetta Cilia, C.F. CLILBT91L43H163S, del Foro di Ragusa, con studio in Ragusa, via Massimo D'Azeglio n. 11, cell. 3381948104, nominata Liquidatore in data 25.02.2026, Giudice Delegato Dott.ssa Laura Messina, nei procedimenti di liquidazione controllata iscritti ai **nn. 22-23/2023 L.C.**, a norma dell'art. 490 c.p.c.

AVVISA

che il giorno **30 settembre 2026, alle ore 12,30 e ss.**, presso la sala aste di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a., sita in Catania, Corso delle Province n. 203 - Scala E, svolgerà la **vendita telematica sincrona a partecipazione mista**, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c., nonché in base al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32. In particolare, procederà all'**apertura delle buste cartacee e telematiche** relative alle offerte per l'acquisto senza incanto del seguente bene immobile, meglio descritto in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti.

INDIVIDUAZIONE DEI LOTTI IN VENDITA.

LOTTO UNICO

Diritto di piena proprietà su appartamento per civile abitazione a piano terra, sito in via Antonio De Curtis n.85 in Misterbianco (CT), composto da quattro vani più accessori (soggiorno, due camere da letto, una cameretta, un servizio igienico, un ripostiglio, corridoio, cucina in veranda realizzata in ampliamento (da sanare), lavanderia in veranda realizzata in ampliamento (da sanare)), identificato in Catasto fabbricati del Comune di Misterbianco al **foglio n. 2, Particella 477, Sub 10**, Cat. A/2, Classe 5, vani 6, superficie catastale totale 137 mq (totale escluse aree scoperte mq 111), rendita catastale 433,82.

L'edificio ove si trova l'appartamento è composto da piano terra, primo, secondo e terzo ritirato dalla strada e circondato da terreno di pertinenza, recintato. Il terreno circostante l'edificio non è uno spazio condominiale, ma di pertinenza degli appartamenti a piano terra che vi si affacciano.

L'appartamento ha ingresso indipendente dal numero civico 85.

L'appartamento, come si evince dalla perizia del 2022 e dall'aggiornamento della stessa redatta dall'Ing. Daniela Parisi nel corrente anno 2026, presenta un grave distacco di intonaco, con esposizione dei ferri d'armatura e danneggiamento dei travetti e del copriferro del solaio di copertura. Vi sono ampie aree delle pareti affette da danni di umidità di risalita, sia dal lato interno che esternamente. Nella facciata dell'immobile si è verificato il distacco dei rivestimenti e l'ammaloramento degli intonaci così come nei muri di recinzione.

L'appartamento risulta così confinante:

- a Nord con terreno-corte annessa e quindi con via A. De Curtis;
- a Est con terreno-corte annessa e quindi con terreno libero altra ditta;
- a Sud con appartamento relativo al sub 11;
- ad Ovest con terreno-corte annessa e quindi con via A. De Curtis.

L'appartamento presenta le seguenti tipologie di impianti, che andranno sottoposti a revisione:

- Elettrico: presente, sotto traccia;
- Idrico-sanitario: presente;
- Citofonico: video-citofono;
- Telefonico: presente;
- Riscaldamento: è presente l'impianto di riscaldamento con radiatori a parete in alluminio e caldaia esterna (in lavanderia), ma non viene utilizzato in quanto occorrerebbe l'installazione di un deposito (bombolone) di gpl o la rete cittadina del metano. Si provvede al riscaldamento invernale tramite stufe a gas e climatizzatori elettrici installati in soggiorno e nelle camere da letto.

Situazione urbanistica e catastale:

Per tali aspetti, ci si riporta integralmente alla perizia in atti, da intendersi per intero richiamata e trascritta.

In seno alla CTU redatta dall'Ing. Daniela Parisi si legge che l'ultima planimetria catastale presente in atti risale al 08/07/2008. La planimetria è conforme allo stato dei luoghi, ad eccezione di:

- cucina che è stata realizzata dentro la veranda (chiusa su quattro lati) costruita, senza alcuna autorizzazione, all'esterno dell'edificio, in adiacenza al prospetto est;
- lavanderia che è stata realizzata dentro la veranda (chiusa su tre lati) costruita, senza alcuna autorizzazione, all'esterno dell'edificio, in adiacenza al prospetto est;
- WC che si trova nel vano indicato come lavanderia nella planimetria catastale;
- Cameretta che si trova nel vano indicato come WC nella planimetria catastale;
- Apertura di una finestra nel soggiorno sulla parete a nord.

Da un punto di vista urbanistico, l'immobile ricade in una zona individuata all'interno del PRG vigente come PdR (Ambiti di recupero dell'edilizia spontanea recente organizzata) nella Tavola 7C, pubblicato sul sito internet del Comune di Misterbianco.

L'edificio in cui si trova l'unità immobiliare è un edificio a telai in cemento armato.

L'edificazione dell'edificio è cominciata senza alcun titolo edilizio, successivamente è stata presentata istanza per ottenere concessione edilizia in sanatoria al Comune di Misterbianco prot. gen. n. 36384 del 31/12/1986. La relativa concessione edilizia in sanatoria è stata rilasciata in data 30/01/2008 con il numero 1816. L'immobile è dotato anche del certificato di agibilità n. 1307 del 25/08/2008.

Sono state riscontrate delle difformità rispetto al progetto approvato e a quanto riportato nella planimetria catastale. Tali difformità riguardano la costruzione di verande con pannelli di alluminio, a chiusura dello spazio esterno esistente tra la parete est dell'edificio ed il muro di confine. Le suddette verande sono due e sono adiacenti tra loro: una chiusa su tutti lati, è utilizzata come cucina e occupa una superficie di circa mq 14 e una chiusa su tre lati, è utilizzata come lavanderia e occupa una superficie di circa mq 22. Un'altra difformità riguarda

l'apertura di una finestra nel vano soggiorno, parete a nord.

La chiusura di balconi con struttura precaria non è un intervento soggetto a concessione o permesso di costruire, ma prevede la presentazione al Comune di una C.I.L.A.: Comunicazione di Inizio lavori Asseverata, eseguita ai sensi dell'art. 20 della legge 4/2003 ovvero ai sensi dell'art. 6, comma 3 del DPR n. 380/2001, recepito con modifiche dall'art. 3 della L.R. n. 16/2016 e ss.mm.ii.. La mancata comunicazione asseverata dell'inizio dei lavori comporta il pagamento di una sanzione pecuniaria pari a 1.000 euro, oltre al pagamento di 50,00 €/mq - 25,00 €/mq, previsto dalla norma.

Nel caso in esame, l'unità immobiliare oggetto di procedura non presenta opere realizzate in assenza di titolo autorizzativo, per le quali sia richiesta la demolizione.

Il tecnico ha detratto dal valore di stima dell'immobile, oltre all'abbattimento forfettario del 20%, l'importo di € 32.000,00 per la regolarizzazione delle verande realizzate abusivamente, della tettoia del giardino, per la variazione al prospetto per apertura finestra, per la messa in sicurezza dell'immobile con ripristino dei soffitti danneggiati e riparazioni dei danni per umidità di risalita.

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5[^] comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dell'art. 40, 6[^] comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47. Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino, sempre a spese dell'aggiudicatario.

Disponibilità del bene: l'immobile, allo stato attuale, è nella disponibilità dei debitori.

Oneri condominiali: gli oneri condominiali ammontano a circa € 35,00 mensili.

Prezzo base: € 67.000,00 (euro sessantasettemila/00) pari al valore di stima.

Offerta minima: € 50.250,00 (euro cinquantamiladuecentocinquanta/00) pari al 75% del prezzo base.

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: € 1.300,00 (euro milletrecento/00); si precisa che in fase di rilancio in aumento, in caso di gara, non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Conto corrente intestato alla procedura di liquidazione controllata n. 22/2023: IBAN IT80T0503617000CC0001006880

CONTENUTO DELL'AVVISO DI VENDITA

L'udienza per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al liquidatore, che gestirà le operazioni di vendita tramite **il portale del gestore della vendita telematica www.astetelematiche.it** collegandosi dalla sala aste di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a., sita in Catania, Corso delle Province n. 203 -

Scala E, secondo le informazioni rese pubbliche dal professionista con il sistema pubblicitario in questa sede previste.

La vendita del cespite oggetto di liquidazione è disciplinata dalle seguenti condizioni:

- l'immobile oggetto di liquidazione è posto in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica dell'immobile si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento);
- La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo);
- La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene;
- il prezzo base per le offerte è fissato in quello sopra indicato così come eventualmente ridotto dal liquidatore in considerazione del numero degli esperimenti di vendita andati deserti; saranno considerate, altresì, valide le offerte inferiori fino ad $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base come sopra determinato ed eventualmente ridotto;
- le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal liquidatore;
- l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali;
- il liquidatore è autorizzato ad operare sul conto corrente intestato alla procedura al fine di procedere alla restituzione delle cauzioni versate dagli offerenti non aggiudicatari;

- tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice Delegato o dal Cancelliere o dal Giudice Delegato dovranno essere effettuate dal liquidatore presso la sala aste di Aste Giudiziarie InLinea S.p.a., sita in Catania, Corso delle Province n. 203 – Scala E, nonché presso il proprio studio, sito in Ragusa, via Massimo D’Azeglio n. 11, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso liquidatore;
- Resta salva la facoltà del Giudice di sospendere con decreto motivato le operazioni di vendita, ove ricorrano condizioni gravi e giustificati motivi.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA.

Entro le ore 13.00 del giorno precedente (29 settembre 2026) a quello fissato per l’udienza (30 settembre 2026) dovranno essere formulate telematicamente, o anche tramite presentazione della busta cartacea nel caso di vendita sincrona mista, le offerte di acquisto; qualora la data di presentazione delle offerte cada in un giorno festivo o di sabato, le stesse dovranno essere effettuate entro le ore 13,00 del giorno immediatamente precedente.

TRASMISSIONE DELL’OFFERTA TELEMATICA.

In merito alla sottoscrizione e trasmissione dell’offerta in modalità telematica si precisa che:

- in via alternativa, l’offerta: a) deve essere sottoscritta con firma digitale di titolarità dell’offerente e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure: b) deve essere direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di titolarità dell’offerente ai sensi dell’art. 12, comma 4 e dell’art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell’offerta a condizione che: l’invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all’art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell’offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all’art. 13, comma 4 del D.M. n.32 del 2015);
- l’offerta ed i relativi documenti allegati deve essere presentata tramite il portale www.astelelematiche.it

PRESENTAZIONE OFFERTA ANALOGICA – CARTACEA

Le offerte cartacee dovranno essere depositate presso lo studio del liquidatore, sito in Ragusa, via Massimo D’Azeglio n. 11, entro il predetto termine e sempre previo appuntamento telefonico al n. 3381948104.

SOGGETTI LEGITTIMATI A PRESENTARE L’OFFERTA

L’offerta può essere formulata, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, personalmente, a norma dell’art. 571, co. 4, c.p.c. ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell’art. 579,

ultimo comma, c.p.c.

CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta d'acquisto, contenuta all'interno della busta (cartacea o telematica), deve essere in regola con il bollo, è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni e **dovrà riportare:**

1. i dati identificativi del soggetto offerente (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, domicilio). Non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta. Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile, fermo restando, in caso di aggiudicazione della vendita da parte del coniuge partecipante, l'obbligatorietà per il coniuge escluso di presenziare all'udienza per l'aggiudicazione definitiva e fatta salva l'esibizione, al liquidatore, dell'originale dell'anzidetta dichiarazione. Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta da almeno uno dei genitori previa autorizzazione del giudice tutelare. Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, deve essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri. L'offerente dovrà dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per l'acquisto della prima casa o di altre agevolazioni (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
2. l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
3. l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
4. il numero o altro dato identificativo del lotto;
5. la descrizione del bene per il quale l'offerta è proposta;
6. l'indicazione del referente della procedura;
7. la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
8. il prezzo offerto nonché il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione);
9. l'importo versato a titolo di cauzione e di bollo;
10. la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
11. il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico (in caso di offerta con modalità telematica);
12. nel caso di offerta analogica, un assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato alla "Procedura di liquidazione controllata n. 22/2023", per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto in caso di deposito di offerta cartacea (tale modalità di versamento della cauzione sarà consentita esclusivamente nella ipotesi di vendita sincrona mista; si precisa che nella vendita sincrona mista è altresì possibile depositare l'offerta con modalità telematica);
13. l'offerente telematico dovrà indicare l'indirizzo della casella di posta

elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;

- 14.l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste;
- 15.l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- 16.l'espressa dichiarazione di adesione alle presenti condizioni di vendita.

ALL'OFFERTA DOVRANNO ESSERE ALLEGATI:

- la dichiarazione sottoscritta dell'atto notorio (ad es., l'aggiudicatario dichiara di poter fruire delle agevolazioni fiscali prima casa), copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri);
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

MANCATO FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI INFORMATICI DEL DOMINIO GIUSTIZIA

Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile.

Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma

dall'ufficio giudiziario.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

DEPOSITO DELLA CAUZIONE NECESSARIA PER PARTECIPARE ALLA VENDITA

L'offerente telematico dovrà versare a titolo di cauzione una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura di liquidazione controllata n. 22/2023, IBAN IT80T0503617000CC0001006880 tali importi saranno trattenuti in caso di rifiuto dell'acquisto. In caso di offerta telematica, il bonifico, con causale "**Procedura di liquidazione controllata n. 22/2023 versamento cauzione**", dovrà essere effettuato in modo tale che le somme siano presenti sul conto della procedura (valuta beneficiario effettiva) entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica. Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica il liquidatore non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

In caso di offerta telematica l'offerente deve procedere altresì al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica", sul Portale dei Servizi Telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it> tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali".

L'offerente analogico che si avvale delle modalità tradizionali di presentazione dell'offerta (nel caso di vendita sincrona mista) dovrà versare, a titolo di cauzione, una somma pari al (10%) del prezzo offerto tramite un assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato alla "Procedura di liquidazione controllata n. 22/2023", che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

ULTERIORI CASI DI ESCLUSIONE SALVO QUANTO DISPOSTO DALLA LEGGE

Salvo quanto disposto dalla legge e quanto sopra già indicato, l'offerta di acquisto non è efficace se perviene da persona non legittimata, oltre il termine stabilito o se il prezzo offerto è inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura indicata.

SVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE ALL'UDIENZA DI VENDITA

All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste telematiche e cartacee alla presenza degli offerenti che parteciperanno personalmente o tramite l'area riservata del

portale del gestore della vendita, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta, e si procederà al loro esame.

DEPOSITO DI UNA SOLA OFFERTA

In caso di unica offerta: se l'offerta è pari o superiore al 75% del prezzo-base d'asta sopra indicato si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente.

DEPOSITO DI PIÙ OFFERTE NEL CASO DI VENDITA SINCRONA MISTA

In caso di pluralità di offerte per l'ipotesi di **vendita sincrona mista**: si procederà, IN OGNI CASO E SENZA PREVENTIVA INTERROGAZIONE DEGLI OFFERENTI IN ORDINE ALLA LORO VOLONTÀ DI PARTECIPARE, alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente; nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e non vi siano rilanci durante la gara telematica, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che avrà versato la cauzione più alta; a parità altresì di cauzione prestata, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che avrà indicato il minor termine per il versamento del prezzo; a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà presentato la propria offerta.

in caso di assenza degli offerenti si procederà comunque all'analisi delle offerte ed all'aggiudicazione secondo le regole esposte, in quanto compatibili.

IMPORTO MINIMI DEI RILANCI PER ENTRAMBE LE TIPOLOGIE DI VENDITA

Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a: € 250,00 per immobili stimati fino a € 13.000,00; € 500,00 per immobili stimati da € 13.000,01 a € 26.000,00; € 1.000,00 per immobili stimati da € 26.000,01 a € 52.000,00; € 1.300,00 per immobili stimati da € 52.000,01 a € 80.000,00; € 1.500,00 per immobili stimati da € 80.000,01 a € 100.000,00; € 2.000,00 per immobili stimati da € 100.000,01 a € 130.000,00; € 2.500,00 per immobili stimati da € 130.000,01 a € 160.000,00; € 3.000,00 per immobili stimati da € 160.000,01 a € 200.000,00; € 4.000,00 per immobili stimati da € 200.000,01 a € 260.000,00; € 5.000,00 per immobili stimati oltre € 260.000,01. Non sono ammesse offerte in aumento presentate con importi decimali.

A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO: PAGAMENTO DELLE SPESE E TERMINE ENTRO CUI VERSARE IL SALDO PREZZO

L'aggiudicatario dovrà depositare sul conto corrente della procedura (esclusivamente a mezzo bonifico bancario) il residuo prezzo e l'importo delle spese necessarie per il trasferimento (che il liquidatore comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione), detratto l'importo per cauzione già versato; il termine perentorio (DUNQUE ASSOLUTAMENTE NON PROROGABILE) per il deposito è di 120 giorni dall'aggiudicazione (TERMINE NON SOTTOPOSTO A SOSPENSIONE FERIALE); ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà

imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere consegnata al liquidatore la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al liquidatore.

AVVERTENZA: qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il liquidatore procederà alla liberazione degli immobili.

Entro il termine indicato per il versamento del saldo prezzo, non superiore a 120 giorni, l'aggiudicatario, a pena di decadenza dall'aggiudicazione (art. 587 c.p.c.), dovrà rendere la dichiarazione prevista dall'art. 585, comma 4, c.p.c., avente ad oggetto le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, mediante la compilazione di apposito questionario consegnato dal liquidatore.

INFORMAZIONI PER I POTENZIALI OFFERENTI

Per i potenziali offerenti, oltre alla possibilità di contattare il liquidatore (N.B. le visite dell'immobile devono essere prenotate tramite portale delle vendite pubbliche), sarà possibile ricevere assistenza nelle operazioni di registrazione all'area riservata e alla piattaforma di gestione della vendita telematica e supporto tecnico e informativo nella compilazione delle informazioni necessarie e nel caricamento della documentazione prevista per partecipare alla vendita telematica, tramite:

- tramite l'apposito Help desk dedicato, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00, al numero: Aste Giudiziarie 0586.20141

- E-mail all'indirizzo assistenza@astetelematiche.it. (Astegiudiziarie Inlinea)

Ragusa - Catania, 12 giugno 2026

Il liquidatore
Avv. Elisabetta Cilia

